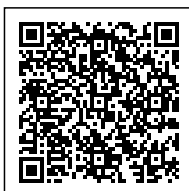


LAVORO, IL 26 GIUGNO MANIFESTAZIONI NAZIONALI CGIL-CISL-UIL A BARI, FIRENZE E TORINO

Publicato il 16 Giugno 2021 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



La mobilitazione dei sindacati per chiedere al Governo di prorogare il blocco dei licenziamenti almeno fino al 31 ottobre

ROMA – “Il percorso di mobilitazione iniziato circa un mese fa vedrà, **sabato 26 giugno, tre manifestazioni nazionali nelle città di Bari** con il segretario Generale Uil Pierpaolo Bombardieri, di **Firenze** con il segretario Generale Cisl Luigi Sbarra e di **Torino** con il segretario Generale Cgil Maurizio Landini”. È quanto si legge in una nota di Cgil, Cisl e Uil, che spiega: “Il nostro Paese sta vivendo una delicata fase di transizione. La crisi pandemica ha arrestato in parte la sua corsa, grazie anche alla campagna vaccinale in atto, ma a preoccuparci al pari dell'espansione del virus è la ripresa economica che deve essere il faro per la massima coesione sociale, in grado di **creare lavoro stabile e sicuro**, a partire dai giovani, dalle donne e dal Mezzogiorno. Nel decreto Sostegni non vi è contezza e condizione per affermare che ci siano i presupposti necessari a tutto ciò, non dimenticando che tale decreto prevede la **fine del blocco generalizzato dei licenziamenti dal 1° luglio** e l'assenza di adeguate politiche industriali capaci di valorizzare a pieno gli investimenti e i contenuti del PNRR”.

[Marta Tartarini](#), fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

